



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“A.R.S. AdultiAnziani Risorsa Sociale”

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di Intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Supportare e migliorare i servizi realizzati dal territorio in favore della popolazione adulta e anziana attraverso interventi/azioni di assistenza, socializzazione e promozione della salute in generale;
- Migliorare la qualità della vita dell'adulto e dell'anziano in difficoltà;
- Contrastare e prevenire l'istituzionalizzazione e l'emarginazione dei soggetti target potenziando le occasioni di inserimento nella vita attiva, culturale, ricreativa, della comunità di appartenenza anche utilizzando gli spazi delle Biblioteche Comunali;
- Coinvolgere soggetti a rischio di esclusione sociale tra i destinatari degli interventi attraverso il coinvolgimento di una società civile giovanile motivata all'incontro con l'altro, il diverso, l'escluso, con il quale cerca di costruire delle relazioni significative.
- Favorire l'accesso al servizio civile a soggetti svantaggiati sviluppandone le potenzialità, anche inesprese, e le risorse possedute;
- Promuovere tra i volontari e nel territorio di un atteggiamento di rispetto, educazione alla solidarietà sociale, alla cittadinanza attiva e al volontariato, come occasione di crescita;
- Coinvolgere i volontari in azioni di supporto e miglioramento dei servizi nelle aree specifiche dell'assistenza di base in termini di welfare leggero, educazione, animazione e socializzazione in genere, realizzati e realizzabili dai servizi territoriali dedicati;
- Attivare e potenziare reti di solidarietà e di assistenza per favorire l'inclusione sociale dei destinatari target e potenziare lo sviluppo delle politiche sociali verso questa fascia di popolazione per migliorarne il benessere psico-fisico;
- Consolidare un significativo processo di integrazione attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva sul territorio e favorendo la partecipazione alle iniziative predisposte dal comune di Pisticci;
- Formare i volontari del servizio civile relativamente a tematiche sociali, culturali e professionali;
- Facilitare adulti e anziani nella fruizione dei servizi sociali, sanitari e culturali così da migliorare la qualità della loro vita ed evitare l'isolamento;
- Fornire assistenza agli anziani che vivono da soli o che non abbiano una buona rete di aiuto così da prevenirne l'istituzionalizzazione;
- Favorire l'inclusione sociale attraverso azioni di prevenzione, sensibilizzazione così da superare ogni forma di discriminazione e disagio;

- Potenziare gli scambi generazionali, in un'ottica di reale e fattiva integrazione e partecipazione dando continuità al sapere e al saper fare degli anziani attraverso il coinvolgimento delle giovani generazioni con laboratori artigianali sul recupero degli antichi mestieri;
- Sviluppare una cultura territoriale che restituisca dignità alla qualità di vita dell'anziano superando ogni forma di discriminazione e considerandolo come una risorsa e non un problema per la collettività, restituendogli un senso di auto-realizzazione ed empowerment.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto intende costruire una rete di aiuto nei confronti degli anziani che vivono soli, o che per la maggior parte della giornata non hanno alcuna tutela e cura da parte dei familiari e raggiungere l'utenza degli adulti in difficoltà ed isolamento relazionale. I volontari si affiancheranno agli operatori sociali, ai volontari delle associazioni locali per le attività di assistenza domiciliare offrendo un sostegno importante agli anziani per la loro socializzazione grazie alla presenza di giovani motivati.

I soggetti che si intende coinvolgere non dovranno necessariamente presentare problematiche di tipo fisico o particolari difficoltà economiche, ma esprimere un vissuto di vuoto e fragilità emotiva soprattutto determinate dal senso di solitudine.

Il progetto intende raggiungere un numero di anziani beneficiari di servizi superiore rispetto a quello attuale cercando non solo di soddisfare bisogni prettamente assistenziali, ma soprattutto per migliorare la loro qualità di vita favorendone la percezione di utilità, di autorealizzazione, la vita di relazione, la partecipazione ad iniziative sociali, culturali e ricreative.

Nel caso degli adulti in difficoltà si ha l'obiettivo di offrire servizi al momento carenti o non specifici per questo target di età, raggiungendo coloro che si trovano in condizioni di esclusione sociale.

In particolare gli **obiettivi specifici** del progetto, rispetto al contesto territoriale e agli obiettivi generali descritti precedentemente, sono:

- creare reti di collaborazione con il mondo dei giovani e partnership con le associazioni e i servizi territoriali così da favorire nei destinatari una maggiore integrazione sociale e culturale. Mettere in campo giovani risorse significa anche migliorare la qualità dei servizi arricchendone l'offerta con più attenzione alla diversificazione delle domande e alla necessità di risposte personalizzate ed efficaci, legate non solo al bisogno assistenziale ma a quello relazionale;

- promuovere servizi di compagnia domiciliare che favoriscano le relazioni interpersonali attraverso interventi da svolgersi a casa delle persone anziane o adulti in difficoltà, magari impossibilitate ad uscire (utenti assistiti e non dai servizi domiciliari) così da evitare o ritardare l'istituzionalizzazione. L'obiettivo è aumentare il numero degli interventi effettuati dai volontari presso il domicilio degli utenti (vedi indicatore nella tabella sottostante) e prevenire i rischi di incidenti domestici e di cadute per anziani soli che i servizi di assistenza domiciliare non possono garantire;

- dare un sostegno concreto alle famiglie, se presenti, degli anziani o delle persone in difficoltà, nella gestione della casa e nella cura della persona. Supportare e potenziare le reti di sostegno familiare e sociale nell'ottica di dare un sollievo poiché il lavoro di assistenza agli anziani diventa usurante. I nuclei familiari delle persone beneficiarie del progetto sono soprattutto mononuclei o coppie di anziani, con molte difficoltà nella gestione giornaliera del menage domestico. L'obiettivo potrà realizzarsi attraverso il mantenimento dei rapporti sociali già presenti nell'anziano (vicinato, parenti) e ricostruendo le reti sociali già presenti nella vita dell'anziano ma attualmente "messe in secondo piano". Inoltre, il bisogno espresso può riguardare l'aiuto di tipo domestico o il disbrigo pratiche burocratiche o la spesa;

- favorire un confronto generazionale attraverso laboratori in cui gli adulti possano sentirsi utili ed insegnare ai giovani antichi mestieri, per dare continuità al loro sapere, al loro

saper fare. Tale obiettivo già sperimentato nei Laboratori per la Comunità attraverso laboratori di artigianato sull'uso del ferro e del legno mira ad accrescere il senso di empowerment e di autoefficacia dell'anziano non più improduttivo e problematico ma risorsa e valore aggiunto di una comunità;

- Implementare differenti servizi relativi alla compagnia e alla lotta alla solitudine, modulandoli con le esigenze espresse a volte con difficoltà dai destinatari del progetto e con loro concordate: ad esempio piccole commissioni, passeggiate in piazza, partecipazione ad eventi culturali o a cerimonie religiose, visite a parenti o amici, o semplicemente una partita a carte nel bar più vicino; il sostegno e l'accompagnamento possono essere previsti anche nelle attività del tempo libero come gite, soggiorni climatici, soggiorni termali giornalieri a Latronico; (attività organizzate annualmente dalle associazioni locali e dove l'Amministrazione Comunale mette a disposizione gratuitamente un pullman per gli spostamenti giornalieri);

- Affiancare i Servizi Sociali territoriali nelle attività di organizzazione di iniziative rivolte agli anziani e agli adulti in difficoltà, nei servizi di segretariato sociale ed informazione anche rispetto a programmi culturali e ricreativi, utilizzando anche spazi di promozione culturale e di socializzazione come le Biblioteche comunali.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli 8 volontari suddivisi nelle 2 sedi di Marconia e Pisticci presteranno servizio dal lunedì al venerdì per un totale di n. 25 ore settimanali, sia nelle ore mattutine che pomeridiane a seconda del calendario fissato con il singolo utente.

Il ruolo dei volontari sarà prevalentemente finalizzato alla parte relazionale in affiancamento e non in sostituzione dell'operatore nell'assistenza alla persona.

Il giovane volontario svolgerà le seguenti attività:

- Partecipazione alle attività di formazione generale e specifica;
- Partecipazione a riunioni di verifica in equipe;
- studio e ricerca sulle problematiche di carattere sociale e socio –assistenziale di cui si occupa l'Ufficio dei Servizi Sociali e affiancamento in attività di segretariato sociale;
- partecipazione a gruppi di lavoro composti dai volontari del territorio per creare una rete tra i servizi e le associazioni che permettano di conoscere i bisogni del territorio e promuovere progetti da realizzare;
- aiutare gli anziani a coltivare i loro interessi, i rapporti sociali (vicinato, amici), ricostruendo una rete sociale attraverso incontri con amici del passato;
- accompagnare gli anziani con passeggiate in centro, piccole uscite per rompere l'isolamento e la routine e dando sollievo al caregiver;
- promuovere ed organizzare la partecipazione degli adulti in difficoltà alle offerte ricreative, sportive, culturali, formative del territorio;
- favorire l'inserimento e la partecipazione ad iniziative culturali organizzate dalle biblioteche comunali e dalle associazioni territoriali;
- Supportare l'anziano nell'aiuto domestico, nel disbrigo pratiche burocratiche, nella spesa;
- Promuovere e organizzare laboratori di recupero degli antichi mestieri affiancando i volontari dell'associazione partner;
- Coadiuvare i servizi sociali nella mappatura dei bisogni degli adulti in difficoltà partendo dai dati in possesso e confrontandoli con le associazioni territoriali;
- Produzione di articoli ed elaborati dedicati all'esperienza del Servizio Civile e al mondo del volontariato;

I ragazzi volontari si occuperanno personalmente della presa in carico dei diversi utenti potendone monitorare la situazione generale e riportare utili informazioni ai servizi sociali comunali. I volontari renderanno operativo un modello di aiuto personalizzato e contemporaneamente beneficeranno di un processo formativo utile per la loro crescita.

Le attività comportano:

-la collaborazione con associazioni di volontariato;
la trasferta in sedi extra comunali (con o senza utenti) nell'ambito delle attività richieste dal loro servizio.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Posti disponibili: 8 senza vitto e alloggio.

Sedi: Biblioteca Comunale Pisticci (Via Cantisani Pisticci) e Biblioteca comunale Marconia (Via Genova snc)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali : 25 ore

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5 giorni

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Il volontario dovrà:

- attenersi alle norme disciplinari dell'Ente;
- rispettare il segreto d'ufficio;
- svolgere con serietà le attività previste dal progetto;
- collaborare positivamente con gli altri volontari e con gli operatori che a vario titolo si occuperanno del progetto;
- avere una flessibilità oraria;
- essere disponibile agli spostamenti sul territorio;
- presenza anche nei giorni festivi o nelle ore serali laddove necessario;
- obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'Ente definirà ed approverà nei modi di legge, apposito Avviso Pubblico, finalizzato ad identificare n. 8 volontari, di cui 2 unità saranno riservate a soggetti svantaggiati così come individuati nell'art. 4 L. 381/93.

SELEZIONE

La selezione dei volontari da avviare alle attività verrà effettuata mediante un colloquio personale per accertare il possesso delle competenze personali e professionali necessarie. Per il colloquio di valutazione sono previsti degli indicatori di riferimento per l'attribuzione dei punteggi e per guidare il colloquio di selezione:

- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'Ente: fino a 10 punti;
- il livello delle conoscenze possedute tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative: fino a 10 punti;
- la capacità di relazionarsi con gli altri, di lavorare in équipe, di esprimersi: fino a 10 punti;
- il background dei candidati mediante la valorizzazione delle esperienze lavorative e di volontariato degli stessi: fino a 15 punti;
- livello delle conoscenze relative al Servizio civile, all'area di intervento prevista dal progetto, al progetto per il quale è stata inoltrata la domanda di selezione, da accertare mediante colloquio: fino a 15 punti;
- Conoscenze e competenze specifiche attinenti al progetto: fino a 15 punti;
- Esperienze pregresse nel campo di applicazione del progetto: fino a 15 punti;
- Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi o orari serali): fino a 10 punti.

Il punteggio massimo conseguibile è 100. Per ogni punteggio si va da 1 a 10 o da 1 a 15

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Per questo progetto sono necessari all'espletamento del servizio i seguenti requisiti:

- interesse esplicito per il contesto del progetto e per garantire un alto livello di motivazione;
 - propensione all'ascolto;
- Requisiti preferenziali ma non esclusivi o fondamentali (caratteristiche che possono incrementare il livello qualitativo del servizio offerto ma che non sono indispensabili);
- percorso di studi attinente al settore di intervento del progetto;
 - precedenti esperienze in attività legate al mondo del volontariato e del sociale;
 - uso computer e di strumentazione informatica.
 - riserva del 30% a persone con bassa scolarizzazione e a rischio di esclusione sociale

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Verrà rilasciata un'attestazione specifica sulle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà organizzata in diversi moduli:

1° modulo

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SC.

Il primo modulo sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto nell'ambito della formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" e si inserirà nel computo del totale delle ore da svolgere.

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza
 - cos'è,
 - da cosa dipende,
 - come può essere garantita,
 - come si può lavorare in sicurezza
- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione
 - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
 - fattori di rischio
 - sostanze pericolose
 - dispositivi di protezione
 - segnaletica di sicurezza
 - riferimenti comportamentali
 - gestione delle emergenze
- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza
 - codice penale
 - codice civile
 - costituzione
 - statuto dei lavoratori
 - normativa costituzionale
 - D.L. n. 626/1994
 - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Modulo 2 : organizzazione, ruoli e funzioni del settore servizi sociali del Comune: si svilupperanno gli elementi di base dell'organizzazione generale del Comune con particolare riferimento al ruolo e alle funzioni dei servizi sociali nella realtà del territorio comunale.

Dal contesto generale si passerà poi all'analisi più in dettaglio della struttura organizzativa dei diversi servizi gestiti dal Piano Socio Assistenziale della Regione Basilicata e Piano Sociale di Zona "Collina Materana";

Modulo 3: Il territorio e gli utenti: servizi presenti e servizi da implementare: si partirà dai servizi che sono presenti e attivi nel territorio come quelli erogati tramite il P.S.Z. per poi esplorare punti di forza e aree di miglioramento su servizi che servirebbe implementare o rafforzate

Modulo 4: il mondo della terza età specificando:

- il ciclo di vita;
- La condizione anziana;
- I bisogni della persona anziana;
- Analisi dei cambiamenti: dall'identità professionale al pensionamento,
- La motivazione e la gestione dell'affettività,
- Senescenza e invecchiamento

Modulo 5: il paradosso degli over50

- - il ciclo di vita;
- Aspetti legati al mondo del ricollocamento lavorativo;
- Approccio psicologico nella relazione d'aiuto;
- Bisogni emergenti

Modulo 6 sviluppo delle diverse forme di intervento rivolte alla popolazione target

- la relazione di aiuto
- la comunicazione verbale e non verbale,
- l'ascolto attivo;
- come si erogano servizi per gli anziani.

Modulo 7 Lo scambio Intergenerazionale

- Anziani come risorsa;
- Saper fare e saper essere attraverso il confronto generazionale;
- Lavori di gruppo

Tempistica:

72 ore (70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il terz'ultimo mese del progetto).

La scelta di una tempistica strutturata in questa modalità per la formazione specifica è giustificata dal fatto che i volontari saranno coinvolti in attività formative specifiche che seguiranno le varie fasi del progetto e che, quindi, non potranno esaurirsi completamente entro i primi tre mesi dall'avvio del servizio